

La vecchina di Rivabella

RIVABELLA È UN TRANQUILLO PAESINO che si affaccia a precipizio sul mare.

La spiaggia è un'ampia striscia di sabbia dorata lambita da un mare di un azzurro intenso come il cielo che lo sovrasta.

Nella piazzetta del paesino, in cui convergono innumerevoli vicoli, troneggia una fontana dove due grassottelli puttini fanno irriferentemente zampillare dell'acqua limpida e fresca.

Qui ogni giorno arriva una vecchina con il suo carico di amore.

E' molto anziana e molto povera, ma i suoi occhi hanno la dignità e la fierezza della giovane donna che fu.

Porta i capelli bianchissimi raccolti in un fazzolettone stinto, come il grembiule con le tasche rigonfie. Dopo un po' pesca da esse delle molliche di pane e le sparge accuratamente lungo i bordi della fontana.

Come ad un segnale prestabilito, accorrono a frotte tanti passerotti affamati a beccare tutto quel ben di Dio. Sono molliche benedette perché sottratte alla propria razione di pane, per compiere un atto di misericordia verso quelle creature.

Quando anche l'ultima mollica è sparita, così come sono giunti svaniscono, andando a rifugiarsi per la notte chissà dove.

La vecchina allora si guarda intorno soddisfatta e con le tasche vuote.

Il cuore ricco di gioia pare che voglia sfidare i compaesani che la chiamano vecchia miserabile.

Vecchia lo è, ma miserabile no.

Lascia la piazza e con passo leggero scompare in uno degli infiniti vicoli, come i suoi amici passerotti.

The old lady of Rivabella

RIVABELLA IS A QUIET VILLAGE high above the cliffs on the sea.

The beach is a golden stretch of sand washed by the deep blue sea just like the sky above it.

In the village square into which many alleys converge there is a fountain in which two chubby *putti* irreverently sprout clear fresh water.

Every day a little old lady comes here with her load of love. She is very old and poor but her eyes have the dignity and pride of the young girl she once was.

She has her white hair tied back with an old headscarf and a worn out apron with full pockets. After a while she takes out some breadcrumbs and carefully places them round the edge of the fountain.

As if by a preestablished signal, loads of hungry sparrows come to peck at all that lovely food. These are blessed breadcrumbs since taken from her own portion of bread as an act of kindness towards those creatures.

When even the last crumb has disappeared, just as when they had arrived, the sparrows vanish to find shelter for the night.

The old lady looks around with satisfaction and empty pockets. Her heart filled with joy ready to challenge the other villagers who call her old and miserable.

She is old but not miserable.

She leaves the square with light steps and disappears in one of the infinite alleys just like the sparrows, her friends.

(*English translation by Jacqueline Hargrave*)